



COMUNE DI CATANIA

ASSESSORATO URBANISTICA E DECORO URBANO

AUTORITÀ PORTUALE DI CATANIA

*PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO
"PORTI E STAZIONI"*

**IDEE PER UN MASTERPLAN
- RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT
E DELLE ZONE D'INTERAZIONE DELLA CITTÀ
CON IL PORTO E LA FERROVIA -**

**CONCORSO DI IDEE
MEDIANTE PROCEDURA APERTA IN FORMA ANONIMA**

CIG: ZD32077CD3 – CUP D62D17000000001

BANDO

SOMMARIO

1. PREMESSA	4
2. STAZIONE APPALTANTE	4
3. OBIETTIVO DEL CONCORSO	4
4. OGGETTO DEL CONCORSO	5
4.1. L'area oggetto del concorso	5
4.2. Sopralluogo	6
4.3. Destinazioni d'uso e superfici	6
5. PROCEDURA CONCORSUALE	6
5.1. Tipo di procedure	6
5.2. La Preselezione	7
5.3. La selezione	7
5.4. Documentazione fornita	7
5.5. Responsabile unico del procedimento	7
5.7. Segreteria del concorso	7
5.8. Pubblicità e diffusione del bando	7
5.9. Lingua ufficiale e sistema metrico	8
6. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO	8
6.1. Operatori economici ammessi al concorso	8
6.2. Requisiti di partecipazione	8
6.2.1. Requisiti di ordine generale	9
6.2.2. Requisiti di idoneità professionale	9
6.3. Soccorso istruttorio	9
6.4. Condizioni di esclusione	10
6.5. Accettazione delle clausole del bando	10
7. DOCUMENTAZIONE E MATERIALE INFORMATIVO	10
7.1. Materiale	10
8. PRESELEZIONE	11
8.1. Obiettivo della preselezione	11
8.2. Documenti ed elaborati richiesti	11
8.2.1. Consegna	11

8.2.2. Contenuti.....	12
8.3. Richieste di chiarimento	13
8.4. Commissione di concorso - fase di preselezione: composizione	14
8.5. Procedura della preselezione	14
8.6. Criteri di valutazione della commissione.....	14
8.7. Esiti e pubblicazione della preselezione.....	16
9. SELEZIONE	16
9.1. Documenti ed elaborati richiesti	16
9.2. Richieste di chiarimento	17
9.3. Elaborati richiesti	17
9.4. Commissione di concorso - fase di selezione: composizione	18
9.5. Procedura della selezione.....	18
9.6. Programma dei lavori della Commissione	19
9.7. Criteri di valutazione della Commissione	19
9.8. Individuazione del vincitore	22
10. DISPOSIZIONI FINALI	20
10.1. Premi.....	21
10.2. Copertura finanziaria	21
10.3. Proprietà delle proposte.....	21
10.4. Pubblicazione esiti del concorso	21
10.5. Trattamento dei dati personali.....	21
10.6. Norme finali	21
11. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI	21
11.1 Dichiarazione sostitutiva unica.....	21
11.2. PASSOE.....	22
11.3. Diritto di accesso.....	23
11.4. Comunicazioni ex art. 76 DLgs 50/16	23
11.5 Verifica dichiarazioni.....	23

1. PREMESSA

Il Comune di Catania e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale (già Autorità Portuale di Catania), hanno da tempo avviato un dialogo inerente il futuro delle aree portuali site nella fascia di maggiore contatto con la città. Il Porto di Catania è uno scalo storico e, come in altri casi del panorama nazionale ed internazionale, profondamente inserito nel contesto urbano della città e specificatamente nella zona del centro storico cittadino. Nell'ambito del Programma Innovativo in Ambito urbano, promosso proprio con l'obiettivo di risolvere le maggiori criticità inerenti il rapporto fra città, porto e impianti ferroviari, il Comune di Catania e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale hanno condiviso la necessità di dotarsi di uno strumento di pianificazione di massima, a livello di masterplan, che identifichi le principali componenti urbanistiche, paesaggistiche, architettoniche e funzionali dell'area che va da Piazza Europa sino alla zona sud del faro Biscari, passando per piazza dei Martiri e la Cementeria. In tale ampia fascia, infatti, ricadono i principali nodi e punti di contatto fra la rete ferroviaria esistente ed il Porto con la città. Nodi con problematiche stratificatesi nel tempo che, nell'inesorabile palinsesto storico, oggi rappresentano alcune delle criticità più importanti della città in ordine al sistema della viabilità, dei luoghi centrali e della residenza. L'area di integrazione porto/città, costituita dalla zona fra piazza dei Martiri sino al faro Biscari/Cementeria, rappresenta un "disordine" urbano discontinuo. Aree industriali dismesse, aree residenziali degradate, vuoti pubblici, infrastrutture ferrate di tipo territoriale, ingressi della città metropolitana, area di testata ai luoghi della villeggiatura e del "mare", aree con grandi contenitori pubblici vuoti, hanno la necessità di essere coerentemente "messe a sistema" con i criteri di una disciplina pianificatoria che non sia rivolta soltanto alla esigenza strettamente urbana, bensì alla dimensione metropolitana e di grande scala. I diversi programmi comunitari, oggi, attivano processi di trasformazione territoriale di tipo puntuale, pertanto si considera di grande utilità programmare con una coerenza logica gli obiettivi e le strategie più condivisibili. Affrontare la problematica con un concorso di idee internazionale apre le prospettive a soluzioni innovative, soprattutto mette in discussione assiomi disciplinari non scontati e di analisi multidisciplinare. Creare un "concetto" funzionale e territoriale per una città metropolitana, in questo ambito, significa rivitalizzare i significati della zona portuale in cui allocare la stazione marittima (uno degli "oggetti architettonici" da definire), la club house per il comparto crocieristico e turistico, le aree dismesse della Cementeria, il rapporto della città con il mare, le infrastrutture ferroviarie, metropolitane e della mobilità. Importanti esempi lo hanno mostrato le città di Valencia, Lisbona, Lione, con progettualità programmate e coerenti ad un quadro di riferimento al breve, medio e lungo periodo.

Attesa la rilevanza delle aree di cui al presente concorso nel contesto urbano della città, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale e il Comune di Catania convengono di affidare a quest'ultimo il ruolo di Stazione Appaltante, ferme restando le competenze dell'AdSP, derivanti dalla legge istitutiva, sul sedime portuale.

2. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Catania - Assessorato all'Urbanistica e Decoro Urbano - Direzione Urbanistica, successivamente chiamata SA

Indirizzo: Via Biondi 8 - 95124 Catania - telefono: 095 7422012/62/44/13/03

Indirizzo generale dell'Amministrazione aggiudicatrice: www.comune.catania.it

PEC: comune.catania@pec.it

Partita IVA: 00137020871

3. OBIETTIVO DEL CONCORSO

Il Comune di Catania, come detto in premessa in accordo con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, bandisce un concorso di idee ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 50/2016, con procedura aperta, articolata in

due fasi in forma anonima, finalizzata ad individuare la migliore proposta di idee per la **"Riqualficazione del Waterfront Urbano di Catania"**.

Il concorso di idee ha lo scopo di individuare la soluzione metodologica più appropriata per la rigenerazione urbanistica dell'area, attraverso un Masterplan, secondo le necessità indicate dal presente bando e nel documento di indirizzo (DI) allegato al presente bando.

Il livello esplicativo delle idee proposte sarà con contenuti disciplinari di tipo Architettonico ed Urbanistico, non rappresenterà alcun livello di progettazione così come definito dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. La definizione del livello di progettazione "MASTERPLAN" non ha alcuna codifica normativa in seno alle leggi sugli appalti, ritrova invece riscontro sulla urbanistica applicata (non sulla legge urbanistica siciliana) per la definizione di un tipo di pianificazione programmatica.

Obiettivo del concorso di idee è la definizione di strategie, indirizzi progettuali a scala urbana e territoriale per la riqualficazione del waterfront cittadino e portuale in relazione al contesto territoriale.

Il MASTERPLAN dovrà fornire le indicazioni metodologiche delle regole urbane ed architettoniche per la riqualficazione degli spazi, ponendo come principio invariante l'importante ruolo che riveste l'area nel rispetto dei caratteri intrinseci dei valori storico, artistico e culturale.

Le linee guida, fornito ai partecipanti, per la definizione della idea "pianificatoria e compositiva", la descrizione dettagliata dei luoghi, saranno contenuti nel DI (Documento di Indirizzo) allegato al presente bando e ne faranno parte integrante.

La proposta progettuale dovrà individuare soluzioni relative a definire:

- le relazioni urbane, territoriali e paesaggistiche, tra i sistemi urbani, portuale e territoriali dell'area ed il contesto circostante, anche nella specifica caratterizzazione di "città metropolitana";
- l'assetto funzionale e della mobilità veicolare, ciclabile e pedonale, e degli spazi di sosta;
- l'idea pregnante sulla individuazione della idea di stazione marittima della città di Catania, intesa quale simbolo e segno di riconoscimento dell'intero territorio;
- l'assetto e le diverse caratterizzazioni dello spazio pubblico;
- l'eco-sostenibilità dell'intervento complessivo;
- le interazioni con le tecniche della smart-city e smart-connect;
- una sintetica fattibilità economico-finanziaria degli interventi.

Il tutto è finalizzato all'individuazione della migliore idea progettuale che l'amministrazione civica e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale provvederanno a far sviluppare nel seguito, con le opportune fasi di progettazione previste dalla normativa vigente.

Le idee selezionate non costituiranno livello di progettazione (così come definito dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i.), bensì "proposta metodologica", utile a suggerire successivamente i contenuti delle progettualità da attuare sul territorio.

4. OGGETTO DEL CONCORSO

4.1. L'AREA OGGETTO DEL CONCORSO

L'area oggetto di intervento, interessata dal concorso di idee, è situata lungo la costa est della città di Catania e in gran parte adiacente al centro storico e monumentale della città e al sedime portuale. Si tratta di una zona perimetrale e comprende piazza Europa, viale Africa, via D'Amico, piazza Giovanni XXIII, Via VI Aprile, piazza dei Martiri, via Dusmet, via Cristoforo Colombo, via Plebiscito, via Grimaldi, via Gramignani, via Plaia, via Siracusa, via Vivaio, via dello Strettorio, via Domenico Tempio, via Acquicella Porto, viale Kennedy, molo di mezzogiorno, nonché tutte le aree del sedime portuale ricomprese in tale fascia. Il territorio interessato viene suddiviso in quattro ambiti con specifiche caratteristiche che li contraddistinguono rispettivamente:

- I. Area che va da piazza Europa a piazza dei Martiri;
- II. Area che va da piazza dei Martiri al "FARO" (via Domenico Tempio), ricomprese le aree portuali del porto vecchio e del porto nuovo e l'ambito della stazione marittima (sporgente centrale) e della club house;
- III. Area del Cementificio e zone contermini al quartiere Angeli Custodi;
- IV. Area dello svincolo del Faro con le infrastrutture territoriali esistenti.

Le quattro aree dovranno essere trattate in maniera autonoma. Tuttavia sarà necessaria una coerenza territoriale coordinata per definire, successivamente, modalità di attuazione e tempistiche più idonee agli interventi proposti, quali strategie per la definizione degli elementi puntuali ed aerali.

In riferimento alle quattro aree, la SA sarà libera di scegliere anche "idee" o "proposte" diverse, da concorrenti diversi. Con riferimento all'ambito II, per la parte di pertinenza del Porto, tale facoltà potrà essere esercitata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale. Il concorso di idee é finalizzato alla successiva elaborazione del più idoneo progetto urbanistico, architettonico, anche in variante al PRG e al P.R.P. vigenti, nonché al progetto definitivo e al progetto esecutivo, per lotti funzionali, ai sensi dell'art. 23 dei D.Lgs. n. 50/2016 e dei Titolo II, Capo I, Sezione II, dei D.P.R. n. 207/10 (per le parti ancora vigenti).

Gli indirizzi programmatici, per la definizione di quanto indicato come obiettivo del concorso, sono meglio specificati nel DI. Le indicazioni, gli elaborati messi a disposizione dalla SA, le cartografie e la eventuale bibliografia proposta e consultabile, non sono assolutamente vincolanti per i concorrenti, ma descrivono unicamente dei riferimenti. Essi rappresenteranno una "mappa" dei bisogni, oltre ad uno screening storico di quanto esistente, da conservare, recuperare, restaurare e valorizzare, mantenendo la leggibilità dell'impianto storico della città storica, "ideando", nel contempo, nuovi principi pianificatori di impianto, per una nuova città "intelligente", sostenibile, innovativa, vivibile, ecc.

4.2. SOPRALLUOGO

La presente procedura prevede il sopralluogo obbligatorio. Il sopralluogo potrà essere effettuato contattando la segreteria del concorso (punto 5.7 del bando), che provvederà a raccogliere le richieste e a organizzare il sopralluogo in due uniche date, che verranno indicate nel sito dell'ente.

A seguito del sopralluogo verrà rilasciata apposita dichiarazione di partecipazione, ed una busta chiusa, da scegliersi da parte del concorrente tra almeno 10 buste sigillate, contenente un codice alfanumerico precedentemente predisposto dalla SA. Copia della dichiarazione di partecipazione dovrà essere trasmessa con la documentazione amministrativa richiesta, a comprova del sopralluogo effettuato, pena esclusione dalla gara. Il codice alfanumerico contenuto nella busta dovrà essere riportato, nelle due fasi concorsuali, in tutta la documentazione tecnica che verrà inoltrata con la busta B, pena esclusione dalla gara.

4.3. DESTINAZIONI D'USO E SUPERFICI

L'idea metodologica del concorrente potrà prevedere demolizioni, ricostruzioni, rimodulazione degli spazi urbani e portuali, in conformità al DI, ad eccezione dei monumenti ai sensi del DLgs 42/2004 e s.m.i. e in quanto soggetti a tutela.

La SA si riserva la facoltà di apportare eventuali modifiche all'idea del vincitore nelle successive fasi di progettazione. Per quanto attiene l'ambito II, inerente il sedime portuale, tale facoltà rimane in capo all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale.

La descrizione di dettaglio dei contenuti e degli obiettivi da perseguire é contenuta nel DIP.

5. PROCEDURA CONCORSALE

5.1. TIPO DI PROCEDURE

Il concorso di idee sarà svolto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del DLgs 50/2016 e s.m.i. in forma anonima e sarà finalizzato a individuare la migliore idea metodologica sull'assetto urbano territoriale del Waterfront della città.

Codice Identificativo (CIG) della procedura: **CIG: ZD32077CD3**

Codice Unico di Progetto (CUP) della procedura: – **CUP D62D17000000001**

5.2. LA PRESELEZIONE

Consiste nella scelta, tra i partecipanti, dei migliori 7 (sette) curricula dei gruppi di progettazione e nell'individuazione del miglior approccio metodologico-disciplinare presentato in sede di gara nella fase di preselezione come previsto al successivo punto 8 del bando. I migliori 7 (sette) concorrenti saranno ammessi alla successiva selezione punto 9 del bando.

5.3. LA SELEZIONE

Consiste nella presentazione di una "idea metodologica", architettonico-urbanistico (masterplan) da parte dei 7 concorrenti preselezionati ed è finalizzata a individuare i migliori indirizzi metodologici, disciplinari, di tipo urbanistico ed architettonico, necessari alla SA per affinare successivamente (fuori dai tempi e modalità del presente bando) la migliore proposta progettuale per la città.

5.4. DOCUMENTAZIONE FORNITA

La documentazione e le modalità necessarie per la partecipazione alla preselezione e alla selezione, sono riportate ai Capitoli 6, 7, 8 e 9 del presente bando.

5.5. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile unico del procedimento (RUP) è l'ing. Salvatore Bonaccorsi, funzionario A.P. del Comune di Catania, presso la Direzione Urbanistica, Gestione del Territorio e Decoro urbano. (giusto provvedimento del Direttore n. URB/687 del 20.12.2017).

5.7. SEGRETERIA DEL CONCORSO

La segreteria del concorso ha sede presso: Comune di Catania — Direzione Urbanistica.
Referente: geom. P.O. Dario Polimeni

Mail: direttore.urbanistica@comune.catania.it

dario.polimeni@comune.catania.it

Tel: 0957422010, 0957422013, 0957422003

Indirizzo: Via Antonino di San Giuliano, 166 - CATANIA 95124

5.8. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO

Il bando in versione integrale, tutta la documentazione a corredo della procedura concorsuale, saranno pubblicati sul sito del Comune di Catania al seguente link:

- <http://www.comune.catania.it/amministrazionetrasparente>.

Sul sito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale al seguente link:

- <http://www.porto.catania.it/servizi/bandi-di-gara>

Il bando sarà inoltre inviato tramite posta elettronica certificata (PEC) a:

- Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori;

- Consiglio Nazionale degli Ingegneri.
- Consiglio Nazionale dei Geometri

L'estratto del bando ai sensi dell'art. 29 del DLgs 50/2016 s.m.i. sarà inviato per la pubblicazione su:

- Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE);
- Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS);
- 1 quotidiano di rilievo nazionale.

5.9. LINGUA UFFICIALE E SISTEMA METRICO

La lingua ufficiale del concorso é l'italiano.

Per la redazione del progetto é ammesso esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale.

6. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

6.1. OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORSO

Ai sensi dell'art. 46 del DLgs 50/2016 e s.m.i., applicabile anche ai concorsi di idee, nonché ai sensi degli artt. 24, 154 e 156 dello stesso Decreto, sono ammessi a partecipare i seguenti operatori economici:

- I. prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad essi connessi;
- II. società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali progetti urbanistici, studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
- III. società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo 1 del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono progetti urbanistici, studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
- IV. prestatori di servizi di ingegneria e architettura, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- V. raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui ai punti da I) a IV);
- VI. consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operate nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Inoltre, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del DLgs 50/2016 e s.m.i., sono ammessi al concorso di idee anche:

- VII. lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della SA.

6.2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi degli artt. 24, 154 e 156 del DLgs 50/2016, gli operatori economici, per essere ammessi a partecipare al concorso devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di idoneità professionale.

6.2.1. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

I requisiti di ordine generale richiesti per la partecipazione al concorso consistono nell'assenza:

- delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del DLgs 50/2016 e s.m.i.;
- delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del DLgs 165/2001 e s.m.i. o di cui all'art. 35 del DL 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- di ulteriori divieti, ai sensi della normativa vigente, a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

6.2.2. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Indipendentemente dalla natura giuridica dei concorrenti, la idea metodologica e tutti gli allegati dovranno essere formulati e sottoscritti da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Saranno personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di preselezione e di presentazione della proposta stessa, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. Dovranno essere indicate, a pena di esclusione, nella proposta metodologica, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche e la persona fisica incaricata a rappresentare il gruppo in occasione di eventi, di presentazione dell'idea, di mostre/convegni e nelle occasioni di interlocuzione con la SA.

Le società di ingegneria, le società di professionisti e i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria devono essere altresì in possesso dei requisiti richiesti, rispettivamente, dagli artt. 254, 255 e 256 del DPR 207/2010 e s.m.i.

Per affrontare adeguatamente il tema del concorso, si ritiene necessario che i gruppi partecipanti abbiano al loro interno componenti esperti nelle seguenti discipline: marketing territoriale, progettazione edilizia (architettoneca e strutturale), urbanistica, paesaggio, sostenibilità ambientale ed energetica, impiantistica e reti, infrastrutture/trasporti, economia/estimo. Ogni componente del gruppo di progettazione può assolvere al massimo, dichiarandolo esplicitamente, a due discipline contemporaneamente. I professionisti singoli dovranno comunicare i nominativi dei consulenti di cui si avvarranno, certificando i loro requisiti con le stesse modalità richieste per i progettisti raggruppati. I consulenti, come tutti i professionisti, saranno assoggettati a tutte le verifiche previste dalla normativa vigente sulla ammissibilità alle gare pubbliche.

Tutti i concorrenti devono essere abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo Albo/Ordine professionale. Se appartenenti a stati esteri devono essere regolarmente iscritti agli albi o registri professionali nei paesi d'appartenenza e, comunque, abilitati a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando.

I soggetti costituiti in forma societaria dovranno essere regolarmente iscritti alla competente C.C.I.A.A e regolarmente dichiarati presso INARCASSA, così come prescritto per legge.

I soggetti devono avere espletato singolarmente o in gruppo, negli ultimi 10 anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando, almeno 3 (tre) servizi di progettazione urbanistica attinente al tema del concorso a bando (piani particolareggiati che come oggetto hanno la riqualificazione del territorio, piani di riqualificazione urbana, di rigenerazione urbana, progettazione definitiva od esecutiva di ambiti territoriali che interessano aree ampie di città da riqualificare, rigenerare. Oggettivamente per l'individuazione del requisito di idoneità professionale, sarà quindi necessario aver svolto almeno 3 (tre) progettazioni urbanistico/architettoniche di tipo generale o attuativo, definitivo od esecutivo, per una città con popolazione non inferiore a 100.000 abitanti. Dei 3 (tre) progetti richiesti almeno uno deve riguardare la riqualificazione, definizione di waterfront, anche di città straniera. Saranno privilegiati i progetti che hanno avuto riconoscimenti nazionali ed internazionali comprovati dalla idonea documentazione che ne certifica le menzioni e/o i premi. I PROGETTI DI SINGOLI EDIFICI ARCHITETTONICI, CON AFFACCIO SUL MARE, NON COSTITUISCONO PROGETTI DI WATERFRONT, pertanto non saranno considerati credenziali curriculari per la preselezione. Non sono richiesti requisiti economici relativi al fatturato prodotto.

6.3. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del DLgs 50/2016 e s.m.i. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste, con esclusione di quelle afferenti ai curricula, ai tre progetti della preselezione e alla proposta metodologica della seconda fase (selezione), obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € 300,00. In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a sette giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione sarà dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiederà comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applicherà alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

6.4. CONDIZIONI DI ESCLUSIONE

Non possono partecipare al concorso:

- gli amministratori e i dipendenti della stazione appaltante;
- i componenti della Commissione che effettua la selezione;
- i coniugi, parenti e affini, fino al terzo grado di parentela e quanti abbiano rapporti di collaborazione continuativi e notori, anche se informali, con i soggetti citati ai punti precedenti;
- coloro che hanno in corso attività professionali ad incarico congiunto con i membri della Commissione non ancora concluse;
- le persone per le quali esistano cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016 e s.m.i., ovvero siano interessati da sanzioni interdittive che comportano il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, comprese quelle di cui al DLgs 231/2001 e s.m.i. La violazione delle disposizioni sui requisiti e le modalità di partecipazione e/o la presenza delle condizioni di incompatibilità e/o di condizioni che inibiscano la partecipazione, comporta l'esclusione dal concorso del soggetto, singolo o collettivo, che le ha determinate.

6.5. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

Con la partecipazione al concorso, i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente bando. L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del DLgs 50/2016 e s.m.i.

Per quanto non previsto dal presente bando si farà riferimento alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali.

7. DOCUMENTAZIONE E MATERIALE INFORMATIVO

7.1. MATERIALE

La Segreteria del concorso metterà a disposizione, a partire dal giorno della pubblicazione del bando, sul sito del Comune di Catania, di cui al Capitolo 1, i seguenti materiali in formato digitale in lingua italiana:

- Bando del concorso;

- Modello domanda di partecipazione;
- Modello dichiarazione sostitutiva unica di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dal bando e la non sussistenza delle cause di incompatibilità alla partecipazione al concorso e l'inesistenza delle cause di esclusione;
- Schema del Curriculum vitae (formato europass);
- Documento di Indirizzo (DI) con gli obiettivi generali da perseguire. Esso comprende:
 - l'individuazione dell'area;
 - la descrizione delle caratteristiche storiche, ambientali ed urbanistiche dell'area oggetto del concorso;
 - i vincoli gravanti sull'area oggetto di concorso;
- Aerofotogrammetria scala 1:2000 in formato dwg e shape;
- Foto Aerea dell'area;
- Documentazione fotografica;
- Mappa Catastale georeferenziata con individuazione dell'area in formato dwg e dxf;
- Estratto degli strumenti urbanistici vigenti;
- Norme di attuazione P.R.G. vigente;
- Regolamento edilizio vigente;
- Progetto preliminare della Stazione Marittima.

8. PRESELEZIONE

8.1. OBIETTIVO DELLA PRESELEZIONE

Per la preselezione, oltre ai curricula di tutti i partecipanti al bando, è richiesta la presentazione di una relazione con la quale si dimostrino i requisiti di capacità professionale di cui al punto 6.2.2. del bando. La relazione oltre a dimostrare alla Commissione di cui al punto 7.d i requisiti di capacità professionale, darà indicazioni circa l'approccio scelto che il concorrente intende proporre in funzione al contesto e agli obiettivi generali che la SA ha posto, per la redazione della "idea metodologica" da valutare nella seconda fase (se selezionato), fermo restando le modalità di rappresentazione fissate di seguito.

8.2. DOCUMENTI ED ELABORATI RICHIESTI

8.2.1. CONSEGNA

Per partecipare alla PRESELEZIONE del concorso di idee i concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 13.00 del 30° giorno dalla pubblicazione del presente Bando, la documentazione sotto elencata in un unico plico sigillato recante la seguente dicitura e indirizzo (da predisporre su foglio bianco A4, con stampa in maiuscolo formato *Arial*, 18 pt, Giustificato) in alto a destra del plico come sotto riportato:

**MASTERPLAN PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT E DELLE ZONE
D'INTERAZIONE DELLA CITTÀ CON PORTO E FERROVIA**

PRESELEZIONE

COMUNE DI CATANIA – DIREZIONE URBANISTICA

all'Ufficio Protocollo della Direzione Urbanistica, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e comunque entro le ore 12.00 del giorno previsto quale termine ultimo per la presentazione delle offerte.

La consegna può essere affidata a un vettore (Servizio Postale, corrieri o agenzie di recapito autorizzate) o effettuata a mano. La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di recapito utilizzato. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi pervengano oltre il termine fissato per la ricezione degli stessi, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi. Nel caso di smarrimento del plico affidato a un vettore, la Stazione appaltante non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spese di spedizione e/o assicurazione a carico del destinatario. Per il rispetto del termine, farà fede l'accettazione del plico da parte dell'Ufficio Protocollo che riporterà anche la data e l'ora del ricevimento.

Il plico, debitamente sigillato, deve garantire l'anonimato del mittente, a pena di esclusione dal concorso. Tutti i plichi, i documenti e gli elaborati in essi contenuti, compresa la pen drive, fatta eccezione per la documentazione contenuta nella busta A, dovranno essere privi di qualsiasi segno di riconoscimento, a pena di esclusione dal concorso. Al fine di garantire lo svolgimento in forma anonima del concorso i candidati, a pena di esclusione, qualora si avvalgano per il recapito dei plichi di agenzie di recapito autorizzate (corrieri) o del Servizio Postale, dovranno assicurarsi che i soggetti incaricati della consegna non appongano sui plichi timbri o vi incollino etichette e/o ricevute che consentano l'identificazione del concorrente. Qualora si rendesse necessario indicare un mittente nella documentazione relativa alla spedizione dovrà essere riportato quale mittente esclusivamente "COMUNE DI CATANIA – DIREZIONE URBANISTICA – MASTERPLAN, Via Biondi 8 – 95124 Catania". All'atto del ricevimento sul plico (comunque recapitato) verrà apposto il timbro di accettazione con annotato la data e l'ora di ricezione e così pure per le buste che eventualmente perverranno fuori termine.

8.2.2. CONTENUTI

Il plico dovrà contenere le seguenti due buste, A e B, chiuse e sigillate:

- busta A, opaca, con la dicitura "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", con la documentazione di seguito indicata;
- busta B, opaca, con la dicitura "B – CURRICULA E RELAZIONE" contenente, a pena di esclusione, gli elaborati sotto indicati, del tutto anonimi e privi di ogni scritta o segno che ne consenta il riconoscimento.

DOCUMENTI BUSTA CHIUSA A

I concorrenti dovranno presentare esclusivamente in lingua italiana la seguente documentazione compilando i modelli allegati al bando:

- domanda di partecipazione di tutti i concorrenti alla preselezione (anche gli eventuali consulenti dovranno presentare domanda di partecipazione indicando il ruolo svolto nell'apposita sezione): nel modello di domanda in cui dovrà essere inserito il CODICE ALFANUMERICO di n. 10 caratteri, formato *Arial*, 48 pt, consegnato in busta chiusa e sigillata dalla SA in sede di sopralluogo, identico a quello inserito negli elaborati della busta B;
- dichiarazione sostitutiva unica di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dal bando e la non sussistenza delle cause di incompatibilità alla partecipazione al concorso e l'inesistenza delle cause di esclusione;
- Curricula di tutti i partecipanti, conforme al formato europass;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del concorrente (o dei concorrenti nel caso di partecipazione in gruppo);

- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera ANAC n. 111 del 20 dicembre 2012, da acquisire con le modalità indicate nelle "Informazioni complementari" riportate in calce al presente bando.

ELABORATI BUSTA CHIUSA B

Per partecipare alla preselezione devono essere presentati i seguenti elaborati, in lingua italiana:

- N.1 Relazione, in formato UNI_A3, stampata su supporto satinato non inferiore a 120 gr, rilegata dal lato lungo (in orizzontale) con sistema a spirale, con un numero massimo di max n. 6 pagine. Potrà essere composta da scritti, immagini, grafici o altro, con testo in ARIAL 12 pt interlinea singola e spaziatura/crenatura singola. Il testo dovrà essere giustificato. La relazione dovrà essere ordinata in due sezioni di rispettive tre pagine. La prima sezione di tre pagine sarà necessaria per descrivere i lavori già svolti come indicato nel capitolo 6.2.2. (capacità tecnica professionale). Si evidenzia che uno dei lavori eseguiti dovrà riguardare la ridefinizione, riqualificazione, rigenerazione di un'area costiera (waterfront). La seconda sezione di tre pagine (di tipo descrittivo e/o grafico, di tipo iconico e simbolico), dovrà essere esplicativa dei criteri e dei metodi che si vorranno utilizzare per la proposta metodologica del waterfront di Catania da affrontare in sede successiva (seconda fase, selezione). In questo capitolo bisognerà dichiarare anche la dotazione tecnica e la strumentazione informatica che si intenderà utilizzare. Dotazione strumentale per il rilievo territoriale (lidar, scan/drone, restituzione cartografica 3D dello stato di fatto); Dotazione strumentale per la simulazione e la "realtà aumentata"; Dotazione strumentale per la produzione di plastici con materiali innovativi; Dotazione software e hardware. Delle tre ultime pagine una pagina deve essere dedicata alla definizione di una struttura del personale che si vuole dedicare durante la fase d'ideazione del processo metodologico. L'organigramma proposto non dovrà contenere, pena l'esclusione, alcun nome e cognome, bensì soltanto le funzioni e la composizione del gruppo di lavoro. Sarà privilegiato chi inserirà all'interno del gruppo di lavoro più giovani professionisti (minimo uno). È assolutamente vietato inserire copertina iniziale ed ulteriori pagine oltre la sesta, pena esclusione. Gli elaborati, per rispettare la forma anonima dovranno essere conformi a quanto previsto dal presente bando;
- N.1 PowerPoint, in formato digitale (non stampato). Ogni slide conterrà il singolo PDF/A della pagina della relazione prodotta. Saranno quindi n. 6 slide;
- 1 PEN DRIVE. Deve contenere la documentazione della busta B, ordinata progressivamente con la regola di catalogazione: 000_relazione.pdf; 001_powerpoint.pdf.

La relazione dovrà essere fornita, oltre che in digitale formato PDF/A (risoluzione 300 DPI) in n. 1 copia cartacea, che non sarà restituita agli interessati. La PEN DRIVE dovrà essere protetta da scrittura per evitare cancellazioni (farà fede il contenuto della copia cartacea). La stampa dovrà essere riprodotta su supporto satinato non inferiore a 120 gr.

L'uso delle tecniche di rappresentazione è lasciato alla libera scelta dei candidati, si prediligeranno le tecniche di rappresentazione innovative, prodotte anche con metodi informatici evoluti.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando.

TUTTI I DOCUMENTI E GLI ELABORATI CONTENUTI NELLA BUSTA B E NELLA PEN DRIVE, PRIVI DI QUALSIASI SEGNO DI RICONOSCIMENTO, DOVRANNO RIPORTARE IN ALTO A DESTRA IL CODICE ALFANUMERICO CORRISPONDENTE A QUELLO RIPORTATO SULLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE INSERITA NELLA BUSTA A E RILASCIATO IN SEDE DI SOPRALLUOGO.

8.3. RICHIESTE DI CHIARIMENTO

Eventuali richieste di chiarimento sul bando dovranno pervenire alla segreteria del concorso almeno 15 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Una sintesi dei quesiti pervenuti e le relative risposte saranno pubblicate in forma anonima, entro 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte del medesimo sito. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimento pervenute oltre la data stabilita.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

8.4. COMMISSIONE DI CONCORSO - FASE DI PRESELEZIONE: COMPOSIZIONE

La preselezione dei 7 candidati da ammettere alla selezione sarà effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Urbanistica del Comune di Catania con apposito provvedimento, composta da:

- Direttore della Direzione Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Decoro Urbano (o suo delegato) quale rappresentante del Comune di Catania, con funzioni di presidente;
- Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale con funzione di vicepresidente;
- Dipendente della Direzione Urbanistica con funzione di Segretario (senza diritto di voto);
- Un Esperto a livello internazionale in Smart City, rigenerazione urbana, pianificazione territoriale ed urbanistica in ambito innovativo;
- Un rappresentante dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Catania con specifica Expertise in Urbanistica, Composizione Architettonica, Architettura del Paesaggio;
- Un rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania con specifica Expertise in Urbanistica, Perequazione, Gestione del Territorio;
- Un rappresentante del Collegio dei Geometri della Provincia di Catania con specifica Expertise in rappresentazione cartografica, georeferenziazione, procedure catastali;
- Un esperto in infrastrutture stradali, infrastrutture su ferro ed opere d'arte;
- Un esperto in marketing ed economia urbana.

Per ogni membro effettivo sarà nominato anche un membro supplente. Qualora un membro effettivo dichiari la sua impossibilità a partecipare ai lavori, all'apertura o nel corso dei lavori della Commissione, sarà sostituito in via definitiva dal membro supplente. I lavori della Commissione si svolgeranno in una o più sedute; di essi sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal segretario verbalizzante. I verbali delle sedute conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale, all'esito della preselezione, deve contenere l'individuazione delle migliori 7 idee progettuali con punteggio motivato. Le decisioni della Commissione hanno carattere vincolante per la Stazione appaltante.

8.5. PROCEDURA DELLA PRESELEZIONE

Dopo il termine ultimo per la consegna dei plichi, il Seggio di gara, costituito presso la Direzione Urbanistica, procederà, in seduta pubblica, ad assegnare a ciascun plico un numero progressivo secondo l'ordine di arrivo, e a verificare l'anonimato dei plichi pervenuti, con conseguente esclusione dei candidati che non hanno rispettato le regole dell'anonimato. Procederà, quindi, all'apertura dei plichi e all'assegnazione del numero progressivo riportato sul plico alle buste A e B ivi contenute e alla verifica dell'anonimato delle stesse.

Successivamente, la Commissione procederà, dopo aver sigillato le buste A in unico contenitore in seduta pubblica, all'apertura delle buste B, alla constatazione del contenuto delle stesse, conformemente alle prescrizioni del presente bando, nonché alla verifica del rispetto dell'anonimato degli elaborati ivi contenuti, con conseguente esclusione dei candidati che hanno reso le loro proposte riconoscibili e che non hanno rispettato i contenuti minimi prescritti.

In successive sedute riservate, la Commissione procederà all'esame degli elaborati progettuali e alla valutazione degli stessi secondo i criteri previsti di seguito nel presente bando. Nel caso in cui pervengano un numero non superiore a 7 offerte, è facoltà dell'ente banditore non procedere con la prima fase e ammettere, senza valutazione nel merito, tutti i concorrenti alla fase successiva. L'ente si riserva di procedere in presenza di una sola offerta pervenuta.

8.6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

Per la preselezione dei candidati la Commissione adotterà i seguenti criteri comparativi e punteggi:

1. Capacità tecnica del gruppo proponente (peso 70 %)

2. Qualità dei contenuti metodologici (peso 30%)

1.1. esperienza maturata nel campo della riqualificazione dei waterfront (peso 30%);

- *ottimo* | il raggruppamento propone n. 3 esempi di waterfront, quale esperienza maturata;
- *buono* | il raggruppamento propone n. 2 esempi di waterfront, quale esperienza maturata;
- *sufficiente* | il raggruppamento propone n. 1 esempi di waterfront, quale esperienza maturata
- *insufficiente* | il raggruppamento propone n. 1 esempi di waterfront, quale esperienza maturata, ma non lo si ritiene coerente con il tema del bando.

1.2. Composizione del gruppo di lavoro (peso 30%)

- *ottimo* | la composizione del gruppo di lavoro prevede più di n. 4 giovani professionisti di qualsiasi disciplina;
- *buono* | la composizione del gruppo di lavoro prevede più di n. 3 giovani professionisti di qualsiasi disciplina;
- *sufficiente* | la composizione del gruppo di lavoro prevede più di n. 1 giovani professionisti di qualsiasi disciplina;
- *insufficiente* | la composizione del gruppo di lavoro prevede n. 1 giovane professionista di diversa disciplina da quella tecnica;

1.3. Dotazione tecnica strumentale (peso 10%)

- *ottimo* | possibilità di riprodurre “frame” del progetto con tecniche di realtà aumentata, possibilità di riprodurre plastici innovativi, possibilità di riproduzione dei rilievi 3D con tecniche innovative;
- *buono* | possibilità di riprodurre plastici innovativi, possibilità di riproduzione dei rilievi 3D con tecniche innovative;
- *sufficiente* | possibilità di riproduzione dei rilievi 3D con tecniche innovative;
- *insufficiente* | tecniche classiche di riproduzione delle elaborazioni;

2.1 Tecniche disciplinari e metodologiche utilizzate per la descrizione dello stato di fatto (peso 15%)

- *ottimo* | si riscontrano metodi e strumenti innovativi, inediti, per la più completa ed esaustiva descrizione dei fenomeni;
- *buono* | si riscontrano metodi e strumenti innovativi, noti, diffusi e pubblicati nelle riviste specialistiche, per la più completa ed esaustiva descrizione dei fenomeni;
- *sufficiente* | si riscontrano metodi e strumenti non innovativi, classici, per la più completa ed esaustiva descrizione dei fenomeni;
- *insufficiente* | si riscontrano metodi e strumenti obsoleti, che non potranno assicurare la più completa ed esaustiva descrizione dei fenomeni;

2.2 Tecniche disciplinari e metodologiche utilizzate per l’approccio progettuale (peso 15%)

- *ottimo* | si riscontrano metodi e strumenti innovativi, inediti, per la definizione delle linee guida del progetto, dell’informazione, e delle tecniche di coinvolgimento degli stakeholders;

- *buono | si riscontrano metodi e strumenti innovativi, noti, diffusi e pubblicati nelle riviste specialistiche, per la definizione delle linee guida del progetto, dell'informazione, e delle tecniche di coinvolgimento degli stakeholders;*
- *sufficiente | si riscontrano metodi e strumenti non innovativi, classici, per la definizione delle linee guida del progetto, dell'informazione, e delle tecniche di coinvolgimento degli stakeholders;*
- *insufficiente | si riscontrano metodi e strumenti obsoleti, che non potranno assicurare la definizione delle linee guida del progetto, dell'informazione, e delle tecniche di coinvolgimento degli stakeholders;*
- **TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO: 100**

L'attribuzione dei punteggi avrà luogo secondo il metodo della media dei coefficienti, variabili tra 0 ed 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, conformemente a quanto previsto dalla lett. a) n. 4 dell'allegato I del DPR 207/2010 e s.m.i., sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio:

OTTIMO = 1

BUONO = 0,7

SUFFICIENTE = 0,4

INSUFFICIENTE = 0

A seguito dell'attribuzione dei coefficienti, come previsto dalla lett. b dell'allegato I al DPR 207/2010, la graduatoria della preselezione sarà determinata impiegando il metodo aggregativo - compensatore previsto dall'allegato G al DPR 207/2010 e s.m.i.

A questo punto la Commissione, effettuata la graduatoria e verificati i codici alfanumerici dei primi sette concorrenti, procede all'apertura delle buste A e quindi alla verifica Amministrativa dell'ammissibilità dei concorrenti, dopo averli identificati attraverso la doppia procedura del controllo documentale, del numero apposto dalla commissione sui documenti, del codice alfanumerico. Per come visto al punto 6.3., qualora la documentazione amministrativa sia carente, si invocherà il ricorso istruttorio con le modalità precedentemente previste. Ai primi 7 (sette) concorrenti verranno assegnati altrettanti codici alfanumerici, con le modalità previste in precedenza (scelta tra dieci buste sigillate) per la partecipazione alla fase successiva di "selezione". Si prevede lo scorrimento della graduatoria in caso di impossibilità da parte del preselezionato a continuare nella competizione o nel caso di mancata assegnazione dell'ulteriore codice alfanumerico per responsabilità non addebitate alla SA.

8.7. ESITI E PUBBLICAZIONE DELLA PRESELEZIONE

All'esito della preselezione, la Commissione definirà la graduatoria e individuerà, i 7 candidati da invitare alla SELEZIONE che rimarranno comunque anonimi e individuati esclusivamente dai codici alfanumerici riportati sugli elaborati progettuali.

All'indirizzo <http://www.comune.catania.it> la Stazione appaltante pubblicherà l'elenco dei codici alfanumerici dei candidati esclusi e dei 7 candidati ammessi alla selezione e pubblicherà il termine entro il quale essi dovranno far pervenire gli elaborati di cui al successivo punto 9.1.

9. SELEZIONE 2^ FASE

9.1. DOCUMENTI ED ELABORATI RICHIESTI

Per partecipare alla SELEZIONE 2^ FASE del concorso di idee i concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 13 del 45° giorno dalla comunicazione di ammissione alla 2° fase di Selezione, la documentazione sotto elencata, chiusa in un unico plico sigillato recante la seguente dicitura (*Arial*, 18 pt, Giustificato):

MASTERPLAN PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT E DELLE ZONE D'INTERAZIONE DELLA CITTÀ CON PORTO E FERROVIA,

SELEZIONE

COMUNE DI CATANIA – DIREZIONE URBANISTICA

VIA BIONDI 8 – 95124 CATANIA

Per tutte le specifiche della consegna si rinvia a quanto già indicato al punto 7.2.1. del presente bando.

Il plico dovrà contenere le seguenti due buste, A e B, chiuse e sigillate:

- busta A, opaca, priva di segni di riconoscimento, con la dicitura “A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, contenente all'interno una dichiarazione sostitutiva attestante la permanenza dei requisiti di partecipazione dichiarati per la fase di preselezione e il codice alfanumerico corrispondente a quello consegnato a seguito di preselezione;
- busta B, opaca, priva di segni di riconoscimento, con la dicitura “B - IDEE PROGETTUALI” contenente, a pena di esclusione, gli elaborati indicati al successivo punto 8.4, del tutto anonimi e privi di ogni scritta o segno che ne consenta il riconoscimento.

9.2. RICHIESTE DI CHIARIMENTO

Eventuali richieste di chiarimento dovranno pervenire entro la data indicata sul sito istituzionale. Una sintesi dei quesiti pervenuti e le relative risposte saranno pubblicate in forma anonima nella stessa sezione. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimento pervenute oltre la data stabilita.

9.3. ELABORATI RICHIESTI

DOCUMENTI BUSTA CHIUSA A

I progettisti selezionati dovranno presentare, esclusivamente in lingua italiana, la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva attestante la permanenza dei requisiti di partecipazione dichiarati per la fase di preselezione;
- dichiarazione di conformità agli originali cartacei della PEN DRIVE inserita nella busta B;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

DOCUMENTI BUSTA CHIUSA B

La idea progettuale proposta (masterplan), che farà da linea guida alla SA per la definizione dei livelli di progettazione per l'attuazione degli interventi, deve contenere l'analisi delle tematiche rilevanti presenti nel contesto considerato, le criticità e le potenzialità del territorio, gli assi strategici di sviluppo, l'idea progettuale e le azioni per la realizzazione.

Nello specifico deve essere composta dalle seguenti elaborazioni, in lingua italiana:

- relazione metodologica in formato UNI A4 verticale (L 210 mm x H 297 mm), di lunghezza massima di 16.000 battute, spazi inclusi, per un totale di massimo 10 facciate, che illustri i criteri guida, anche attraverso schemi grafici e immagini, delle scelte metodologiche in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche degli interventi previsti, coerentemente a quanto descritto nel DI;
- piano economico finanziario semplificato, in formato UNI A4 verticale (L 210 mm x H 297 mm) in unico foglio;

- elaborati grafici: 6 tavole in formato UNI A1 orizzontale (L 594 mm x H 297 mm), che illustrino la proposta progettuale. In particolare le tavole grafiche devono contenere:
 - 1 tavola: inquadramento territoriale con inserimento del masterplan su ortofoto, carta che individui le relazioni con il contesto;
 - 1 tavola: planimetria generale in scala 1:2.000 dell'idea e delle linee guida progettuali;
 - 1 tavola: schemi che illustrino l'accessibilità (mobilità carrabile, ciclabile e pedonale), gli edifici nuovi e non, la distribuzione funzionale, la caratterizzazione degli spazi (strade, piazze, parcheggi, parchi e/o giardini), le destinazioni d'uso e l'assetto morfologico dell'insediamento;
 - 2 tavola: rendering, viste prospettiche e quant'altro si renda necessario al concorrente per esprimere al meglio l'idea progettuale ed evidenziare gli elementi più significativi del progetto.
 - 1 tavola: planivolumetrico, in alternativa modello 3D;
 - 1 elaborato informatico, quale video, filmato, rappresentazione ad ologrammi (video che lo rappresenti) od altro tipo di animazione con realtà virtuale, simulato od aumentata.
- 1 PEN DRIVE contenente gli elaborati in formato PDF.

Le tavole in formato UNI A1, compreso l'eventuale modello 3D, e la relazione dovranno essere fornite in n. 1 copia, che non sarà restituita agli interessati, ed in formato digitale (PDF/A, 300 DPI) da consegnare in PEN DRIVE (protetta da scrittura). Le tavole dovranno essere fornite su supporti piani, rigidi, leggeri e resistenti (tipo poliplot).

L'uso del colore è lasciato alla libera scelta dei candidati.

Sono vietati elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando.

TUTTI I DOCUMENTI E GLI ELABORATI, CONTENUTI NELLA BUSTA B, COMPRESSE LE PEN DRIVE, PRIVI DI QUALSIASI SEGNO DI RICONOSCIMENTO, DOVRANNO RIPORTARE IN ALTO A DESTRA IL CODICE ALFANUMERICO CORRISPONDENTE A QUELLO CONSEGNATO IN FASE SUCCESSIVA ALLA PRESELEZIONE.

9.4. COMMISSIONE DI CONCORSO - FASE DI SELEZIONE: COMPOSIZIONE

La Commissione di concorso per la fase di selezione sarà composta dagli stessi membri effettivi e supplenti della fase di preselezione di cui al punto 8.4. Le sedute della Commissione sono valide con la presenza di tutti i componenti. I lavori della Commissione si svolgeranno in una o più sedute; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e dal segretario verbalizzante e custoditi da quest'ultimo. I verbali delle sedute conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale all'esito della selezione deve contenere la graduatoria dei concorrenti con punteggio motivato.

Le decisioni della Commissione hanno carattere vincolante per la SA.

9.5. PROCEDURA DELLA SELEZIONE

Dopo il termine ultimo per la consegna dei plichi, il Seggio di gara, costituito presso la Direzione Urbanistica, procederà, in seduta pubblica, ad assegnare a ciascun plico un numero progressivo secondo l'ordine di arrivo, e a verificare l'anonimato dei plichi pervenuti, con conseguente esclusione dei candidati che non hanno rispettato le regole dell'anonimato. Procederà, quindi, all'apertura dei plichi e all'assegnazione del numero progressivo riportato sul plico alle buste A e B ivi contenute e alla verifica dell'anonimato delle stesse.

Successivamente, la Commissione procederà, dopo aver sigillato le buste A in unico contenitore in seduta pubblica, all'apertura delle buste B, alla constatazione del contenuto delle stesse, conformemente alle prescrizioni del presente bando, nonché alla verifica del rispetto dell'anonimato degli elaborati ivi contenuti, con conseguente esclusione dei candidati che hanno reso le loro proposte riconoscibili e che non hanno rispettato i contenuti minimi prescritti.

In successive sedute riservate, la Commissione procederà all'esame degli elaborati progettuali e alla valutazione degli stessi secondo i criteri previsti di seguito nel presente bando.

9.6. PROGRAMMA DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE

I lavori della Commissione saranno organizzati come di seguito:

- insediamento della Commissione presso la Direzione Urbanistica del Comune di Catania. Ai componenti verrà fornita la PEN DRIVE contenente il materiale elaborato dai 7 concorrenti selezionati;
- programmazione delle sedute;
- conclusione dei lavori. La seduta conclusiva che potrà svolgersi in più giorni.

9.7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

Per la selezione dei concorrenti la Commissione adotterà i seguenti criteri comparativi e punteggi:

- **CRITERIO 1 - Qualità delle tecniche di rappresentazione dell'idea progettuale proposta. Saranno privilegiate le proposte con tecniche di rappresentazione innovativa rispetto alle tecniche classiche (peso 20%).**
 - *ottimo* | l'idea progettuale è rappresentata brillantemente con tecniche innovative, inedite;
 - *buono* | l'idea progettuale è rappresentata ottimamente con tecniche innovative, inedite;
 - *sufficiente* | l'idea progettuale è rappresentata con tecniche innovative;
 - *insufficiente* | l'idea progettuale non è rappresentata con tecniche innovative;
- **CRITERIO 2 - Qualità della soluzione metodologica con particolare riferimento alla capacità che l'idea progettuale pone nelle relazioni con il contesto, agli obiettivi funzionali, architettonici e di sicurezza. Il rispetto normativo, all'inserimento delle nuove volumetrie rispetto a quelle esistenti, alle soluzioni/opzioni dei sistemi urbani territoriali (peso 30%).**
 - *ottimo* | l'idea progettuale evidenzia brillanti relazioni con il contesto di riferimento;
 - *buono* | l'idea progettuale evidenzia adeguate relazioni con il contesto di riferimento;
 - *sufficiente* | l'idea progettuale evidenzia sufficienti relazioni con il contesto di riferimento;
 - *insufficiente* | il progetto non si relaziona adeguatamente con il contesto di riferimento;
- **CRITERIO 3 - Qualità della metodologia d'assetto urbanistico. Nuovi sistemi insediativi proposti in termini morfologici e di mix funzionale, idoneo a sostenere la fattibilità dell'ipotesi di sviluppo (peso 20%)**
 - *ottimo* | l'idea progettuale risolve brillantemente la qualità dell'assetto generale d'impianto urbanistico, nuovo sistema insediativo in termini morfologici e di mix funzionale;
 - *buono* | l'idea progettuale propone una soluzione adeguata della qualità dell'assetto generale d'impianto urbanistico, nuovo sistema insediativo in termini morfologici e di mix funzionale;
 - *sufficiente* | l'idea progettuale propone una soluzione non esaustiva sulla qualità dell'assetto generale d'impianto urbanistico, né affronta e risolve gli aspetti in termini morfologici e di mix funzionale;
 - *insufficiente* | l'idea progettuale non propone una soluzione adeguata;

- **CRITERIO 4 – Soluzioni orientate all’ecosostenibilità dell’insediamento (contributo al potenziamento della rete ecologica, controllo razionale delle fonti energetiche) del microclima e della radiazione solare negli spazi aperti, corretto orientamento degli edifici (peso 10%)**
 - *ottimo* | l’idea progettuale risolve brillantemente il tema della eco-sostenibilità nelle sue varie declinazioni;
 - *buono* | l’idea progettuale risolve adeguatamente il tema della eco-sostenibilità nelle sue varie declinazioni;
 - *sufficiente* | l’idea progettuale, pur non risolvendo appieno il tema della eco-sostenibilità nelle sue varie declinazioni, né affronta e risolve appieno gli aspetti salienti;
 - *insufficiente* | l’idea progettuale non risolve adeguatamente il tema della eco-sostenibilità nelle sue varie declinazioni.
- **CRITERIO 5 -Flessibilità nella fase attuativa per stralci funzionali (peso10%)**
 - *ottimo* | L’idea progettuale individua soluzioni brillanti per garantire sia l'integrazione urbana che la flessibilità nell’attuazione dell’intervento;
 - *buono* | L’idea progettuale individua soluzioni adeguate per garantire sia la integrazione urbana che la flessibilità nell’attuazione dell’intervento;
 - *sufficiente* | L’idea progettuale, pur non risolvendo appieno il tema della integrazione urbana e della flessibilità nell’attuazione, né affronta e risolve gli aspetti salienti;
 - *insufficiente* | l’idea progettuale non risolve adeguatamente il tema della integrazione urbana e della flessibilità nell’attuazione.
- **CRITERIO 6 - fattibilità economica e finanziaria (peso 10%)**
 - *ottimo* | il piano individua soluzioni convincenti per la sostenibilità economica e finanziaria
 - *buono* | il piano individua soluzioni adeguate per la sostenibilità economica e finanziaria
 - *sufficiente* | il piano, pur non individuando soluzioni esaustive per la sostenibilità economica e finanziaria, fornisce elementi su alcuni aspetti
 - *insufficiente* | il piano non propone soluzioni adeguate per la sostenibilità economica e finanziaria

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO: 100

L’attribuzione dei punteggi avrà luogo secondo il metodo della media dei coefficienti, già indicato al punto 8.6

9.8. INDIVIDUAZIONE DEL VINCITORE

A questo punto la Commissione, effettuata la graduatoria e verificati i codici alfanumerici dei concorrenti, procede all’apertura delle buste A e quindi alla verifica Amministrativa dell’ammissibilità dei concorrenti, dopo averli identificati attraverso la doppia procedura del controllo documentale, del numero apposto dalla commissione sui documenti, del codice alfanumerico. Per come visto al punto 6.3., qualora la documentazione amministrativa sia carente, si invocherà il ricorso istruttorio con le modalità precedentemente previste.

Dei lavori della Commissione verranno redatti appositi verbali che riporteranno i punteggi attribuiti ai concorrenti, associandoli ai rispettivi numeri delle buste e ai codici alfanumerici indicati negli elaborati. Il verbale finale conterrà la graduatoria provvisoria dei concorrenti.

La Stazione appaltante, sul sito istituzionale come indicato al punto 1, pubblicherà la graduatoria finale di merito dandone apposita comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai 7 concorrenti inseriti in graduatoria.

10. DISPOSIZIONI FINALI

10.1. PREMI

Per la partecipazione alla PRESELEZIONE del concorso non è riconosciuto alcun compenso.

Ai primi tre concorrenti classificati, che presenteranno la documentazione richiesta e ritenuta congrua ed idonea dalla Commissione, verranno riconosciuti i seguenti premi quale contributo per il rimborso spese:

1° PROGETTO CLASSIFICATO - € 100.000,00 euro

2° PROGETTO CLASSIFICATO - € 20.000,00 euro

3° PROGETTO CLASSIFICATO - € 10.000,00 euro

Con riferimento a quanto appena indicato, nessun altro compenso o rimborso di ogni genere e tipo è previsto né per la fase di Preselezione né per la fase di Selezione.

Il pagamento verrà effettuato previa verifica della regolarità contributiva (Durc), entro 90 gg dal ricevimento della fattura.

Il concorso è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

10.2. COPERTURA FINANZIARIA

Le risorse necessarie per l'erogazione dei premi previsti all'esito della presente procedura, per le spese di pubblicazione e per i membri delle Commissioni sono poste a carico del Comune di Catania, CAP. 6518.

10.3. PROPRIETÀ DELLE PROPOSTE

Fermo restando i diritti sulla proprietà intellettuale dell'opera, la piena proprietà e i diritti di copyright del progetto vincitore e delle proposte presentate, è acquisita dalla SA solo dopo l'avvenuto pagamento dei premi. Per quanto attiene la proposta dell'ambito II, la proprietà intellettuale dell'opera per la parte ricadente su sedime portuale è condivisa con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale. Tutti i concorrenti, comunque, manterranno il diritto d'autore per i loro progetti, così come regolato dalla vigente normativa, e saranno liberi di pubblicarli solo dopo la comunicazione degli esiti del concorso.

10.4. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito <http://www.comune.catania.it>, e comunicato agli ordini nazionali ingegneri e architetti, in tempo reale dalla data di approvazione della graduatoria e della assegnazione provvisoria. La comunicazione degli esiti della selezione sarà data a tutti i concorrenti della fase selettiva, tramite posta elettronica certificata (PEC).

10.5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del DLgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., la presentazione della domanda di partecipazione equivale ad accettazione del presente bando, quindi i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di idee, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

10.6. NORME FINALI

L'accesso agli atti è consentito dopo l'approvazione dei lavori della Giuria. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tar Catania, nei termini indicati dalla legge.

11. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

11.1 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA

Per la partecipazione al concorso sono richieste le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., mediante il modello di dichiarazione sostitutiva unica; oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea, equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta, indicandoli specificatamente, che non ricorrono i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del DLgs 50/2016 e s.m.i. (Codice) e che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del DLgs 165/2001 e s.m.i.

Nel caso dei raggruppamenti temporanei dell'art. 46, comma 1, lettera e) DLgs 50/2016 e s.m.i., ciascuno dei soggetti raggruppati deve presentare e sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva da inserire nella busta A, di cui ai paragrafi 7.b.b. e 8.d. recante le informazioni richieste. Nel caso dei consorzi stabili dell'art. 46, comma 1, lettera f), DLgs 50/2016, il consorzio deve presentare e sottoscrivere una propria dichiarazione sostitutiva e, qualora il consorzio non concorra in proprio, anche il consorziato esecutore per il quale il consorzio concorre deve presentare e sottoscrivere una propria dichiarazione sostitutiva da inserire nella busta A, di cui ai paragrafi 7.b.b. e 8.d. Le attestazioni di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e s.m.i. (motivi legati a condanne penali) devono essere rese dal rappresentante legale del concorrente, anche con riferimento ai soggetti indicati all'art. 80, comma 3, con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società o consorzi: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le attestazioni devono riferirsi ad entrambi i soci. Le attestazioni di cui all'art. 80, comma 1, del Codice (motivi legati a condanne penali) devono riferirsi anche a ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80 comma 3, del Codice cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società o consorzi: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le attestazioni devono riferirsi ad entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono riferirsi anche ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Il sottoscrittore delle dichiarazioni di cui alla presente lettera è legittimato a dichiarare l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice con riferimento ai soggetti cessati dalla carica "per quanto a propria conoscenza". In caso di sentenze di condanna, occorre integrare le informazioni riguardanti tali motivi di esclusione inserendo i dati inerenti la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata. In caso di sentenze di condanna, occorre inoltre indicare nella dichiarazione sostitutiva se il concorrente ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", ai sensi dell'art. 80, comma 7, del DLgs 50/2016 e s.m.i.); in tale ambito, se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80, comma 3, occorre indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Le attestazioni di cui all'art. 80, comma 2, del Codice e s.m.i. devono essere rese dal rappresentante legale del concorrente per sé ed anche con riferimento a tutte le altre figure soggettive dell'operatore economico concorrente sottoposte alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del DLgs 159/2011 e s.m.i.

11.2. PASSOE

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale avverrà, ai sensi del combinato disposto degli artt. 81, comma 2, e 216, comma 13, del DLgs 50/2016 e s.m.i, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. e con le modalità ivi indicate.

In caso di eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCpass, la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della Stazione appaltante.

Tutti i progettisti interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato AVCPASS, <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE", cioè il documento attestante che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCpass, di cui all'art. 2, comma 3, lett b, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP, da produrre in sede di partecipazione alla preselezione nella documentazione amministrativa.

In ogni caso, ove il PASSOE presentato non fosse conforme, oppure ove non fosse prodotto il PASSOE, trattandosi di uno strumento necessario per l'espletamento dei controlli, ne sarà richiesta l'integrazione e sarà concesso al concorrente un termine di 10 giorni, a pena di esclusione, per presentarlo.

11.3. DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art. 53 del DLgs 50/2016 e s.m.i e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalla Legge 241/1990 e successive modificazioni.

11.4. COMUNICAZIONI EX ART. 76 DLGS 50/16

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate dall'Amministrazione esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC). A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare, nella domanda di partecipazione, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni.

In caso di mancata autorizzazione, le comunicazioni avverranno a mezzo raccomandata AR. E' obbligo del concorrente comunicare all'Amministrazione via posta elettronica certificata (PEC), L'Amministrazione effettuerà tutte le comunicazioni ex art. 76 del DLgs 50/2016 e s.m.i. mediante comunicazione sintetica e rinvierà per i provvedimenti, i dettagli della procedura, l'esito della gara, al sito <http://comune.catania.it>

11.5. VERIFICA DICHIARAZIONI

Le dichiarazioni presentate per partecipare alla presente procedura sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 e s.m.i.